



COMUNE DI VALVASONE

(Provincia di Pordenone)

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO INTERCOMUNALE DEI RAGAZZI

**Approvato dal Consiglio Comunale
con deliberazione n. 29 in data 28 settembre 2012**

ESECUTIVO A TUTTI GLI EFFETTI IN DATA: 19 NOVEMBRE 2012

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO INTERCOMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 1 - Finalità del Regolamento

Il presente regolamento ha la finalità di formulare delle linee guida per lo svolgimento delle attività del Consiglio Intercomunale dei Ragazzi (C.I.R.) dei Comuni di Arzene, Valvasone e San Martino al Tagliamento.

Art. 2 –Composizione ed Elezioni del C.I.R.

Il Consiglio Intercomunale dei Ragazzi è composto:

- dal Presidente del Consiglio Intercomunale dei Ragazzi, la cui nomina è disposta dall'Assemblea dei Sindaci dei tre Comuni, fra gli assessori alle Politiche Giovanili e/o Sindaci. La nomina ha durata annuale in relazione all'anno scolastico ed è possibile la riconferma;
- dai Consiglieri eletti nelle classi della Scuola Secondaria di I grado e nelle classi 5^a della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo Valvasone Arzene San Martino al T.;
- da adulti facilitatori, senza diritto di voto, individuati tra gli insegnanti e gli educatori del Servizio Politiche Giovanili.

Ogni classe elegge due consiglieri e due vice consiglieri che potranno rappresentare il consigliere in caso di sua assenza. La carica dei consiglieri e dei vice ha la durata di un anno scolastico.

Vengono eletti un maschio e una femmina per classe, sempre che siano presenti candidati per entrambi i generi. In caso contrario si prosegue con l'elezione dei candidati presenti.

Il C.I.R. per migliorare la sua funzionalità può strutturarsi in due commissioni: una commissione costituita dai consiglieri di 5^a della Scuola Primaria e di 1^a della Scuola Secondaria di I grado, e una commissione costituita delle classi di 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di I grado.

Ogni commissione elegge al proprio interno due portavoce (un maschio e una femmina) con il compito di condurre e coordinare le attività all'interno della commissione e riportare i contenuti al consiglio.

Art. - 3 Luogo e Orari delle Riunioni

Tutti le sedute del C.I.R. si tengono in orario scolastico, salvo eccezioni motivate.

Le riunioni consuntive plenarie del C.I.R. si svolgono nell'auditorium della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo Valvasone Arzene San Martino, mentre le riunioni delle singole commissioni e le riunioni ordinarie del C.I.R. si tengono nell'aula L.I.M. della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo Valvasone Arzene San Martino, se questa non è disponibile, viene chiesto l'utilizzo di uno dei seguenti spazi: l'aula di scienze, l'aula progetto adolescenza o la biblioteca.

Art. 4 - Stesura del Verbale

A ogni seduta del C.I.R. viene redatto un verbale da parte di un verbalizzante individuato tra gli adulti facilitatori e sottoposto all'approvazione dei consiglieri nella seduta seguente.

A ogni incontro di commissione viene individuato un verbalizzante.

Il verbalizzante di commissione è un consigliere che cambia ad ogni seduta della commissione ed è aiutato nella stesura del verbale da un adulto facilitatore.

Il verbalizzante si propone come volontario per l'incontro successivo e nel caso in cui non ci siano dei volontari, si procede con un sorteggio, escludendo chi ha già svolto l'incarico.

Viene eletto inoltre un vice verbalizzante e che sostituisce il verbalizzante nel caso in cui questo sia assente o impedito.

Tutti i verbali delle riunioni di seduta e di commissione e ogni altro documento scritto del C.I.R. viene raccolto in un archivio, da parte dei facilitatori e conservato a scuola.

Art 5 – Ruoli e compiti dei componenti del CIR

Il Presidente ha il compito di presenziare agli incontri ordinari e plenari del C.I.R. e di convocare gli stessi, nonché di garantire l'ordine ed il buon funzionamento delle sedute.

I Consiglieri hanno il compito:

- di partecipare alle sedute e alle commissioni del C.I.R.,
- di riferire ai compagni le decisioni prese durante le sedute e le commissioni, di ascoltare ed eventualmente riportare in consiglio le proposte dei compagni, durante le ore di approfondimento concordate con l'insegnante.

Il Consigliere portavoce eletto all'interno della singola commissione ha il compito di condurre i lavori all'interno di questa e di fare da portavoce agli incontri ordinari del C.I.R., nonché di garantire l'ordine ed il buon funzionamento della commissione.

Il Verbalizzante delle sedute del C.I.R. deve indicare nel verbale i punti principali delle discussioni, il luogo, l'ora e la data della riunione, nome e cognome del verbalizzante, dei consiglieri presenti e assenti e degli adulti facilitatori. Deve essere indicato se si tratta di seduta ordinaria o consultiva plenaria, l'ora di apertura e di chiusura della seduta e gli argomenti che sono stati votati. Il verbale viene firmato dal presidente e dal verbalizzante. Una copia del verbale viene affissa alla bacheca Metabus. Il verbale firmato dovrà essere consegnato in copia ai consiglieri.

Il Verbalizzante di commissione ha il compito, oltre a quello di redigere il verbale dell'incontro, di fornire ai consiglieri una copia cartacea di esso, affinché questi possano veicolare al meglio le informazioni ai compagni di classe rispetto le attività del C.I.R.

Gli studenti dell'Istituto Comprensivo dei Comuni di Arzene, San Martino al Tagliamento e Valvasone, hanno il compito di eleggere i consiglieri, di portare la propria proposta ai consiglieri della propria classe e di rispettare quanto deciso dal C.I.R.

Art 6 – Struttura delle sedute del C.I.R.

Ogni incontro comincia con la lettura del verbale della seduta precedente, dell'ordine del giorno e si prosegue alla discussione secondo l'ordine indicato nell'avviso di convocazione.

L'ordine degli argomenti può venire modificato quando il Presidente su richiesta di uno o più consiglieri o di propria iniziativa presenti la proposta di variazione che dev'essere messa a voto e accolta all'unanimità.

Le proposte presentate verbalmente all'inizio della seduta del Consiglio possono essere discusse una volta esaurito l'ordine del giorno, su decisione con voto a maggioranza dei consiglieri per ogni singolo argomento.

Art. 7 Convocazione del C.I.R

Il Consiglio Intercomunale dei Ragazzi ha regolare convocazione con comunicazione scritta dell'ordine del giorno fissato dal Presidente del Consiglio Intercomunale dei Ragazzi, previo accordo con i componenti adulti aventi funzioni di facilitatori.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della riunione nonché l'indicazione degli argomenti da trattare, la firma del Presidente o di chi ne fa le veci in caso di sua assenza o impedimento.

Art 8 – Calendario del C.I.R.

Nel mese di settembre si tengono le elezioni dei consiglieri e si sceglie il tema da affrontare durante l'anno.

Il C.I.R. si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno (nei mesi di ottobre e febbraio) e una consultiva plenaria.

Le commissioni, inoltre, si incontrano separatamente quattro volte nell'arco dell'anno (novembre, gennaio, marzo, aprile).

Ad ottobre si svolge la riunione ordinaria durante la quale avviene la proclamazione dei consiglieri da parte del presidente del consiglio, la lettura del regolamento sul funzionamento del C.I.R. e la scelta del tema (1,5 ora).

A novembre si svolge il primo incontro delle commissioni. (2 ore).

A gennaio si svolge il secondo incontro delle commissioni. (2 ore).

A febbraio si svolge la riunione ordinaria (per la condivisione dei lavori fatti nelle commissioni e la continuità dell'operato 1,5 ora).

A marzo si svolge il terzo incontro delle commissioni. (2 ore).

Ad aprile si svolge il quarto incontro delle commissioni. (2 ore).

A maggio si svolge la seduta consultiva plenaria dove viene presentato il lavoro svolto davanti alle classi rappresentate dal C.I.R. e agli amministratori. (1,5 ora).

Art. 9 – Comportamento della discussione

I Consiglieri hanno il diritto di esprimere il proprio pensiero sull'argomento in discussione e possono intervenire un numero illimitato di volte lasciando, però, la parola a chi non l'abbia ancora presa.

L'ordine ed il buon funzionamento delle sedute è garantito dal Presidente del C.I.R.

L'ordine ed il buon funzionamento delle commissioni è garantito dal consigliere portavoce.

Art. 10 – Mozione d'Ordine

Si intende mozione d'ordine, il richiamo di un Consigliere o del Presidente, durante la discussione al rispetto degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e di quanto previsto dal presente Regolamento.

Art. 11 – Votazione

Al termine del dibattito su un argomento si procede con la votazione da parte di tutti i consiglieri per approvare le proposte presentate.

Ogni consigliere ha diritto di esprimere il proprio voto liberamente.

Solo i consiglieri hanno diritto di voto.

Il Presidente chiede se vi sono astenuti (sono coloro che non intendono esprimere né un voto favorevole né contrario ma restano presenti alla seduta), poi chiede agli altri di esprimere il voto favorevole o contrario e si contano i voti. La somma dei voti deve essere uguale al numero dei presenti, esclusi gli astenuti.

Tutte le votazioni si svolgono per alzata di mano.

Gli argomenti sono approvati se ricevono il voto favorevole della maggioranza dei votanti .

In caso di parità di voto (voti favorevoli uguali ai voti contrari) l'argomento si considera non approvato.

Art. 12 - Interventi dei Consiglieri

Ciascun consigliere, oltre a prender parte alla discussione sugli argomenti previsti dall'ordine del giorno, può usare le seguenti forme di intervento su un argomento di interesse generale:

- interrogazione;
- mozione.

Art. 13 - Interrogazione

L'interrogazione consiste nella semplice domanda rivolta al Presidente del Consiglio Intercomunale dei Ragazzi, agli adulti facilitatori o agli altri consiglieri per sapere se un fatto sia vero o se le informazioni ricevute su qualsiasi problema siano esatte, per conoscere i motivi o i criteri per i quali è stato preso un provvedimento su un atteggiamento o assunto un atto riguardante la Comunità.

Art. 14 – Mozione

La mozione è una proposta concreta per ottenere un voto del Consiglio sui criteri da seguire per prendere in esame e affrontare problematiche e dei temi propri della Comunità e dei ragazzi e delle ragazze.

Art.15 - Entrata in Vigore e disposizioni transitorie

Il presente regolamento viene ratificato con delibera consiliare dai Comuni facenti parte dell'Associazione Intercomunale e diventa esecutivo dopo la pubblicazione della deliberazione del Comune di Valvasone, Capofila dell'Associazione Intercomunale "Arzene - San Martino al Tagliamento - Valvasone"

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle normative che regolano la materia.

* * * * *